

PROTOCOLLO N. 40249 DEL 29/4/2021

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b del D.L. n. 76/2020 convertito, con modificazioni, in Legge n. 120/2020 e dell'art. 36, comma 6, del Dlgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, con invito di cinque operatori economici ove esistenti, da espletarsi secondo le regole e principi di cui all'art. 63 del Dlgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite RdO sul MePA, per l'acquisto dei prodotti *Microsoft "Azure Monetary Commitment"* - Approvazione atti della procedura.

CIG: 871709565B

VISTO il Decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante *Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59* e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante *Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici* pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

VISTA la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)* ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con cui è stato approvato il *Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA*;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTI i Decreti del Commissario straordinario 10 giugno 2020 n. 72 e n. 73, con cui sono stati emanati il *Regolamento di Amministrazione e Contabilità* e il *Regolamento di Organizzazione e Funzionamento* del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, approvati dal MIPAAF rispettivamente con note prot. n. 6032 e n. 6033 del 29 maggio 2020;

VISTI i Decreti commissariali n. 130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020 con cui, rispettivamente, è stato nominato il Direttore Generale del CREA ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell'incarico;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2020, con cui il Prof. Carlo Gaudio è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTA la delibera del CDA del 12 marzo 2021, di approvazione dell'aggiornamento del Documento di programmazione programma biennale (2021/2022) degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro, che comprende anche la fornitura in argomento, Codice Unico d'Intervento CUI: 97231970589202100159;

VISTA la *Richiesta di avvio procedura* prot. n. 22323 del 9 marzo 2021 a firma del Dirigente dell'Ufficio *Sistemi Informativi*, dott.ssa Speranza De Chiara avente ad oggetto l'acquisto del prodotto (licenze) Microsoft "*Azure Monetary Commitment*" in numero di 2376 unità (66 unità per 36 mesi) con cui era stata rappresentata la necessità di procedere a tale approvvigionamento a fronte della scadenza, alla data del 31 marzo 2021, della Convenzione Consip EA4, con cui erano state, in precedenza, acquisite le risorse Cloud Azure e le licenze di M365 (word, Excel, etc..) e della mancata previsione di tali strumenti, ritenuti necessari, nell'ambito dell'attuale Convenzione Consip EA6;

PRESO ATTO della rappresentata necessità di avvalersi di tali risorse ai fini della ottimale realizzazione dei progetti di ricerca in capo all'Ente che comportano la necessità di accedere al set di servizi *cloud* resi disponibili sulla piattaforma di *cloud computing Azure Microsoft*, che supporta tecnologie *open source* e che consente, tra l'altro, di creare, gestire e distribuire applicazioni su una rete globale di dimensioni elevate, usando diversi strumenti e framework, garantendo i livelli più elevati di affidabilità, trasparenza, conformità agli standard e alle normative in materia di sicurezza e privacy;

VISTO il decreto del Direttore Generale del CREA prot. n. 23478 del 12 marzo 2021 con cui era stato approvato un *Avviso pubblico esplorativo* ed autorizzata la relativa pubblicazione, al fine di individuare gli operatori economici da invitare alla eventuale futura procedura negoziata, da epletarsi sulla base del criterio del minor prezzo, con consultazione di almeno 5 (cinque) operatori economici con RdO sul *Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)*, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020 convertito, con modificazioni, in Legge n. 120/2020, e dell'art. 36, comma 6, del Dlgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii e con cui si era provveduto, contestualmente, alla nomina del Responsabile unico del procedimento (RUP) e del Direttore dell'esecuzione (DEC) della futura ed eventuale procedura;

TENUTO CONTO che alla data del 22 marzo 2021, di scadenza del predetto *Avviso esplorativo*, risultavano pervenute due manifestazioni di interesse da parte degli OE *OMISSIS* ed *OMISSIS*, rispettivamente acquisite al prot. con num. 26619 e 26666 in pari data, 22 marzo 2021;

CONSDERATO che in esito della verifica di ammissibilità effettuata dal RUP in base alla documentazione presentata dai predetti OE in sede di manifestazione di interesse, ed acquisita agli atti, il RUP medesimo aveva ritenuto ammissibili entrambe le manifestazioni pervenute;

CONSIDERATO che le candidature pervenute erano in numero insufficiente rispetto al numero minimo richiesto dalla normativa vigente, di n. 5 (cinque) operatori da invitare - ai sensi dell'art. 1, co. 2 lett. b) del Dlgs. n. 76/2020 convertito con modificazioni in L. n. 120/2020 - e che al riguardo, il RUP aveva dichiarato, nella nota di verifica delle manifestazioni di interesse del 29 marzo 2021, che il numero di operatori economici da interpellare doveva essere, pertanto, integrato di almeno altri 3 (tre) OE, ove presenti nell'elenco fornitori della piattaforma *MePA*., nel *Bando/Iniziativa* di pertinenza, da individuarsi tramite la funzionalità "*Sorteggio*" presente a sistema;

CONSIDERATO che con decreto del Direttore Generale prot. n. 30245 del 1° aprile 2021 era stata autorizzata la procedura negoziata (ed approvati i relativi atti) ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni in L. n. 120/2020, da esperirsi - secondo le regole e i principi dettati per le procedure negoziate di cui all'art. 63 del Dlgs.n. 50/2016 e ss.mm.ii - tramite RdO

sul MePA, mediante invito ai due operatori economici (OE) che avevano presentato la manifestazione di interesse e ad ulteriori altri 3 (tre) OE, ove presenti nell'elenco fornitori della piattaforma MePA., nel *Bando/Iniziativa* di pertinenza, da individuarsi tramite la funzionalità “*Sorteggio*” presente a sistema;

TENUTO CONTO che in data 1° aprile 2021 era stata avviata la RdO sul MePA, con invito rivolto a cinque operatori economici (OE) individuati con le modalità stabilite nel predetto decreto di autorizzazione prot. n. 30245 in pari data prevedendo, quale termine di scadenza per la presentazione delle offerte, la data del 15 aprile 2021;

PRESO ATTO che alla predetta data del 15 aprile 2021, di scadenza del termine per la presentazione delle offerte - come risulta da apposito documento generato automaticamente dal sistema telematico del MePA ai fini di una immediata attestazione della mancata partecipazione alle RdO da parte di tutti i concorrenti invitati - non risultava presentata alcuna offerta da parte di questi ultimi;

PRESO ATTO che il RUP, dott.ssa Speranza De Chiara, con *RdA (Richiesta di avvio procedura)* prot.n. 35490 del 16 aprile 2021, ha rappresentato l'urgenza di dare immediato avvio ad una nuova manifestazione di interesse preordinata ad una eventuale successiva *RdO sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)* - ai sensi dell' art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020 convertito, con modificazioni, in Legge n. 120/2020 e dell'art. 36, comma 6, del Dlgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii - confermando la necessità di acquisto dei prodotti *Microsoft “Azure Monetary Commitment”* per le motivazioni già espresse anche nella precedente RdA prot. n. 222323 del 9 marzo 2021;

VISTO il decreto del Direttore Generale prot. n. 35967 del 19 aprile 2021, di autorizzazione allo svolgimento della procedura, da espletarsi - previa manifestazione di interesse e tramite procedura negoziata di cui all'art. 63 del Dlgs.n. 50/2016 - con consultazione di almeno cinque operatori economici (ove presenti sul mercato) - con RdO sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), ai sensi dell' art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020 convertito, con modificazioni, in Legge n. 120/2020 e dell'art. 36, comma 6, del Dlgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii - per l'acquisto dei prodotti Microsoft “*Azure Monetary Commitment*”;

TENUTO CONTO che alla data del 24 aprile 2021, di scadenza del predetto *Avviso esplorativo*, risultano pervenute n. 3 (tre) manifestazioni di interesse da parte degli OE: 1) *OMISSIS* - prot. n. 37138 del 22 aprile 2021; 2) *OMISSIS*- prot. n. n. 3771 del 22 aprile 2021 (che ha inviato successivamente dichiarazioni accessorie - prot. n. 38258 del 26 aprile 2021); 3) *OMISSIS* (prot. n. n. 38259 del 26 aprile 2021);

PRESO ATTO dell'esito della verifica di ammissibilità effettuata dal RUP in base alla documentazione presentata dai predetti OE in sede di manifestazione di interesse, dichiarato in apposita nota del 27 aprile 2021 (acquisita agli atti del procedimento) e debitamente sottoscritta dal RUP medesimo che ha ritenuto ammissibili tutte e tre le manifestazioni pervenute;

PRESO ATTO che le candidature pervenute sono anche in questo caso, in numero insufficiente rispetto al numero minimo richiesto dalla normativa vigente, di n. 5 (cinque) operatori da invitare - ai sensi dell'art. 1, co. 2 lett. b) del Dlgs. n. 76/2020 convertito con modificazioni in L. n. 120/2020 - e che al riguardo, il RUP ha dichiarato, nella sopra richiamata nota di verifica, che il numero di operatori economici da interpellare dovrà essere, pertanto, integrato di almeno altri 2 (due) OE, ove presenti nell'elenco fornitori della piattaforma *MePA*, nel *Bando/Iniziativa* di pertinenza, da individuarsi tramite la funzionalità “*Sorteggio*” presente a sistema;

CONSIDERATO che il predetto sorteggio, nel *Bando/Iniziativa MePA* inerente al settore merceologico di riferimento, è operazione non ripetibile, eseguibile una sola volta per ciascuna RdO e i fornitori, una volta sorteggiati, non potranno essere rimossi dalla lista degli invitati alla RdO;

ATTESO che il sorteggio opera una limitazione degli operatori potenzialmente interessati, e pertanto troverà applicazione il principio di rotazione di cui di cui alla normativa vigente e ulteriormente declinato all'art. 13 del *Regolamento CREA vigente in materia di affidamenti di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario*;

DATO ATTO che l'elenco degli invitati sarà reso noto solo dopo la scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte, in ottemperanza all'art. 53, comma 2, lett. b) e comma 3, del Dlgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., il quale dispone che nelle procedure ristrette e negoziate e nelle gare informali, l'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse non può essere comunicato a terzi o reso noto in qualsiasi altro modo, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

VISTI tutti gli atti della procedura di gara e, in particolare, il *Disciplinare e Condizioni particolari di RdO* con i relativi allegati;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il *Codice dei contratti pubblici*;

VISTO il decreto - legge 16 luglio 2020, n. 76 recante *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*, convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120 ed in particolare, l'art. 1, comma 2 lett. b) del citato D. L. n. 76/2020;

VISTO il *Regolamento in materia di procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n. 120*, vigente solo per il periodo transitorio fino alla data del 31 dicembre 2021 e approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 149 del 3 novembre 2020;

VISTE le *Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni* dell'ANAC e, in particolare, le *Linee guida n. 4*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016 aggiornate con successiva delibera n. 206 del 01.03.2018 recanti *Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*; con cui si descrivono le modalità attraverso le quali effettuare indagini di mercato;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge n. 145/2018, con cui si stabilisce che "(...) le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (..) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici...";

PRESO ATTO che il *Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)*, costituito dalla *Consip S.p.A.*, è un mercato digitale in cui le Amministrazioni abilitate possono acquisire, per valori inferiori alla soglia comunitaria, beni e servizi;

VERIFICATO che il prodotto di cui al presente provvedimento è inserito tra le categorie merceologiche disponibili sul MePA e precisamente nella *Iniziativa "Beni" - Categoria merceologica "Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio"*;

VALUTATA la opportunità, in ragione dell'importo superiore alla soglia prevista per gli affidamenti diretti, di procedere, tramite la piattaforma del *MePA* - secondo le regole e i principi dettati per le procedure negoziate di cui all'art. 63 del Dlgs.n. 50/2016 e ss.mm.ii., con consultazione di almeno 5 (cinque) operatori economici (OE), ove presenti sul mercato - con RdO sul *Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)* ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020 convertito, con modificazioni, in Legge n. 120/2020 e dell'art. 36, comma 6, del Dlgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO dei seguenti elementi della procedura di appalto:

- Oggetto: acquisto dei prodotti Microsoft “*Azure Monetary Commitment*”, nell'ambito del contratto “*Server and Cloud Enrollment*” (*SCE*) - cod. 6QK - 00001 - con credito prepagato di n. 2.376 unità (66 unità per 36 mesi) da poter liberamente utilizzare per un periodo di 36 mesi, per l'importo del contratto, e di n. 5 (cinque) giornate di supporto professionale finalizzate alla configurazione del portale di gestione costi Azure;
- Durata: 36 (trentasei) mesi, con decorrenza dalla data di perfezionamento del relativo contratto (data di stipula sul *MepA* del contratto);
- Importo massimo posto a base della procedura: euro 210.000,00 oltre IVA di legge;
- Criterio di valutazione delle offerte: minor prezzo;

CONSIDERATO che la migliore offerta sarà selezionata sulla base del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del Dlgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO che, secondo quanto previsto dalla delibera ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020 (*attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2020*), l'operatore economico che intende partecipare alla presente procedura è tenuto a versare un contributo di euro 20,00, e dovrà inserire la ricevuta di pagamento nella-*Busta virtuale amministrativa*;

PRESO ATTO che il CREA dovrà versare un importo per il suddetto contributo pari ad euro 225,00;

PRESO ATTO delle risultanze della verifica di ammissibilità effettuata da parte del RUP in ordine alle candidature pervenute relative alla manifestazione di interesse di cui alla Avviso pubblico esplorativo - autorizzato con decreto prot. n. 35967 del 19 aprile 2021, pervenute da parte degli operatori economici, alla data di scadenza dello stesso, in data 22 marzo u.s. con cui il predetto RUP:

- a) ammette alla procedura da espletarsi ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni in legge n. 120/2020, gli OE:
 - *OMISSIS* P.IVA *OMISSIS*
 - *OMISSIS* P.IVA *OMISSIS*
 - *OMISSIS* P. IVA *OMISSIS*
- b) ritiene che il numero di operatori economici da invitare dovrà essere, pertanto, integrato di almeno altri 2 (due) OE, ove presenti nell'elenco fornitori della piattaforma *MePA*., nel Bando/Iniziativa di pertinenza, da individuarsi tramite la funzionalità “*Sorteggio*” presente a sistema, poiché le candidature pervenute sono in numero insufficiente rispetto al numero minimo richiesto dalla normativa vigente, di n. 5 (cinque) operatori da invitare ai sensi della soprarichiamata normativa;

DECRETA

Articolo 1

Per le motivazioni in premessa, che fanno parte integrante del presente decreto, è autorizzata la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni in L. n. 120/2020, da esperirsi - secondo le regole e i principi dettati per le procedure negoziate di cui all'art. 63 del Dlgs.n. 50/2016 e ss.mm.ii - tramite RdO sul MePA, mediante invito ai seguenti OE:1) *OMISSIS P.IVA OMISSIS*; 2) *OMISSIS P.IVA OMISSIS*; *OMISSIS P.IVA OMISSIS* e ad ulteriori altri 2 (due) OE, ove risultino presenti nell'elenco fornitori della piattaforma MePA., nel *Bando/Iniziativa* di pertinenza, da individuarsi tramite la funzionalità "*Sorteggio*" presente a sistema.

A tal fine si approvano, pertanto, i seguenti atti:

- Disciplinare e Condizioni particolari di RdO;
- Domanda di partecipazione e dichiarazioni (Allegato 1);
- Documento di Gara Unico Europeo (Allegato 1 *bis*);
- Patto di integrità (Allegato 2);
- Schema di accordo per la nomina del responsabile esterno del trattamento dei dati personali (Allegato 3).

Articolo 2

Come previsto nel decreto citato in premessa, n. 35967 del 19 aprile 2021 l'importo massimo previsto a base della procedura e inserito nel pertinente capitolo di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso è pari a euro 210.000,00, oltre IVA, sul CRAM 1.01.02.08 ObFu *Ordinario*, sul Capitolo 1.01.02.08 *Acquisizione software e manutenzione evolutiva*.

L'impegno di spesa sul predetto capitolo di bilancio sarà assunto a cura dell'Ufficio UDG8 *Sistemi Informativi*, responsabile della gestione dello stesso, per l'importo risultante in sede di aggiudicazione dalla procedura.

La somma di euro 225,00 per la contribuzione all'ANAC graverà sul capitolo 1.02.01.99.999 *Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente* - C.R.A.M. 1.01.01.02 di pertinenza dell'Ufficio USC2 *Risorse finanziarie* del bilancio di previsione 2021.

Articolo 3

Ai sensi dell'art. 29 del Dlgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è disposta la pubblicazione del presente decreto sul sito internet del CREA, nella sezione *Amministrazione trasparente* e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT).

Articolo 4

Copia del presente decreto viene trasmessa, per il seguito di competenza, al RUP, al DEC, all'Ufficio *Risorse finanziarie*, e all'Ufficio *Sistemi Informativi*.

Il Direttore Generale

Stefano Vaccari

Firmato digitalmente ai sensi del CAD